

**Al Rettore dell'Università degli Studi di Salerno  
(all'attenzione del responsabile di procedimento)  
SEDE**

**OGGETTO: Procedura per la copertura di un posto di professore di II fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, indetta con D.R. n. 905/2020 del 04.06.2020 dell'Università degli Studi di Salerno - Settore concorsuale 12/E2 Settore scientifico disciplinare IUS/02, pubblicata all'Albo di Ateneo il 15.06.2020  
Codice concorso VAL/180**

Oggetto: conclusione lavori e consegna atti.

Comunico che la Commissione giudicatrice nominata per la procedura indicata in oggetto ha concluso i lavori.

Si trasmettono pertanto:

- verbali in duplice copia, completa di allegati;
- relazione riassuntiva in duplice copia ciascuna completa di allegati;

Fisciano, li 10.09.2020

Il Segretario della Commissione



**Procedura per la copertura di un posto di professore di II fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, indetta con D.R. n. 905/2020 del 04.06.2020 dell'Università degli Studi di Salerno - Settore concorsuale 12/E2 Settore scientifico disciplinare IUS/02, pubblicata all'Albo di Ateneo il 15.06.2020**

**Codice concorso VAL/180**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA**  
**(duplice copia)**

La Commissione giudicatrice nominata per la valutazione riportata in epigrafe con decreto rettorale pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo il 23.07.2020, e così composta:

- prof. Antonello Miranda (ordinario – Univ. degli Studi di Palermo)
- prof. Tommaso Edoardo Frosini (ordinario – Univ. "Suor Orsola Benincasa" - Napoli)
- prof. Virgilio D'Antonio (ordinario – Univ. degli Studi di Salerno)

**si è insediata il giorno 31.07.2020 alle ore 15.30 mediante riunione telematica.**

La Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Antonello Miranda e del Segretario nella persona del prof. Virgilio D'Antonio.

La Commissione ha preso atto, preliminarmente, che il competente ufficio dell'Università degli Studi di Salerno, in data 28.07.2020, ha comunicato che l'unico candidato al concorso in oggetto ha rinunciato ai termini di riconsultazione della commissione con nota del 27.07.2020, acquisita al protocollo al n. 214788 il 28.07.2020, e che, di conseguenza, la seduta può svolgersi regolarmente.

La Commissione ha preso atto che il termine per la conclusione dei lavori è di mesi due dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.

La procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La Commissione ha provveduto a individuare i criteri, di seguito riportati, in base ai quali procedere alla valutazione comparativa, comunicandoli al responsabile amministrativo per la pubblicizzazione.

**La Commissione giudicatrice si è nuovamente riunita il giorno 10.09.2020 alle ore 18.00 in modalità telematica**, per procedere alla valutazione del curriculum, dell'attività didattica e delle pubblicazioni presentate dai candidati.

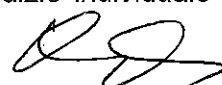
La Commissione ha preso visione del nominativo dell'unica candidata, attraverso l'accesso alla piattaforma informatica: **Maria Gabriella Stanzione**.

Ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri Commissari e con la candidata e che non sussistono cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione ha preso atto della comunicazione fatta pervenire dal responsabile amministrativo della procedura, attestante l'avvenuta pubblicizzazione, nei termini di legge, dei criteri di massima fissati nella prima riunione.

È stata esaminata la documentazione prodotta dalla candidata Maria Gabriella Stanzione.

Rispetto alla medesima ogni commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione il giudizio collegiale.



Al termine la Commissione, sulla base dei giudizi espressi, ha formulato un giudizio di qualificazione del candidato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto

Alla luce delle pubblicazioni e del curriculum presentati e del profilo scientifico e didattico della candidato Maria Gabriella Stanzione, la Commissione all'unanimità ha considerato il profilo della medesima pienamente congruo ed ha espresso, pertanto, un giudizio ampiamente positivo ritenendola qualificata a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Il Segretario procederà alla consegna, al responsabile del procedimento, di tutto il materiale relativo ai lavori svolti:

- verbali in duplice copia, completi di allegati;
- relazione riassuntiva in duplice copia, ciascuna completa di allegati

La sola relazione riassuntiva e la graduatoria finale sono trasmesse all'indirizzo di posta elettronica dell'ufficio concorsi: [ufficioconcorsi@unisa.it](mailto:ufficioconcorsi@unisa.it)

Infine, la relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle 19.40 del giorno 10.09.2020.

La Commissione:

prof. Antonello Miranda

---

prof. Tommaso Edoardo Frosini

---

prof. Virgilio D'Antonio

---



**Procedura per la copertura di un posto di professore di II fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, indetta con D.R. n. 905/2020 del 04.06.2020 dell'Università degli Studi di Salerno - Settore concorsuale 12/E2 Settore scientifico disciplinare IUS/02, pubblicata all'Albo di Ateneo il 15.06.2020**

**Codice concorso VAL/180**

Allegato n. 1 alla Relazione Riassuntiva del 10.09.2020

(DUPLICE COPIA)

Candidato **MARIA GABRIELLA STANZIONE**

Giudizio individuale del **Prof. Antonello Miranda**: La candidata è ricercatrice di Diritto Privato Comparato (SSD IUS/02) presso l'Università degli Studi di Salerno, ove insegna Diritto europeo e comparato della comunicazione e dell'informazione. Ha insegnato, inoltre, Diritto Privato Comparato presso la Facoltà di Economia della Link Campus Università di Malta. Nel 2017, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore associato nel SC 12/E2. Ai fini della presente procedura, la dott.ssa Stanzone ha presentato 12 pubblicazioni (due monografie e dieci scritti minori). Entrambi i lavori monografici si caratterizzano per originalità dell'indagine, nonché per elevata capacità di analisi e ricorso al metodo comparatistico. La prima monografia, del 2010, è dedicata all'analisi, in chiave comparatistica, del problema del "terzo genitore": il lavoro è caratterizzato da conclusioni solide e testimonia un consapevole ed accurato utilizzo delle tecniche della comparazione giuridica. La seconda monografia, edita nel 2015 e intitolata "*Identità del figlio e diritto di conoscere le proprie origini*", indica anch'essa una ottima capacità di approfondimento scientifico dei temi trattati e giunge a conclusioni ben argomentate. La letteratura secondaria, al pari delle monografie, indica il raggiungimento della maturità scientifica della candidata, il progressivo perfezionarsi della capacità di ricorso ai metodi propri della comparazione giuridica, nonché la continuità nel tempo dell'impegno scientifico: si segnalano, in tal senso, i contributi in volume "*Anonymous Birth, Medically Assisted Procreation Techniques and Right To Know One's Origins in a Comparative Perspective*" del 2018 e "*Precautionary Principle, Civil Liability and the Right to Health*" del 2019. Alla luce di quanto precede, il profilo della candidata risulta essere pienamente congruo rispetto alle finalità della presente procedura e si esprime, pertanto, un giudizio ampiamente positivo rispetto allo stesso, ritenendo la dott.ssa Stanzone qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche di cui al concorso.

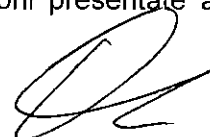
Giudizio individuale del **Prof. Tommaso Edoardo Frosini**: Abilitata a professore associato nel SC 12/E2, la dott.ssa Stanzone, ricercatrice di Diritto Privato Comparato (SSD IUS/02) presso l'Università degli Studi di Salerno, dal 2014 è titolare dell'insegnamento di Diritto europeo e comparato della comunicazione e dell'informazione. Presso il medesimo ateneo ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2011. Partecipa, come componente, a due comitati redazionali di riviste ("*Comparazione e Diritto Civile*" e "*Archivio Giuridico Sassarese*"). Le pubblicazioni presentate ai fini della procedura concorsuale sono 12 e, precisamente, due monografie e dieci scritti minori (articoli su rivista e contributi in volumi). La prima monografia, dal titolo "*Filiazione e genitorialità. Il problema del terzo genitore*" ed edita nel 2010, si segnala per essere un lavoro originale e supportato da solidi argomenti, dimostrando un consapevole utilizzo delle tecniche della



comparazione giuridica. La seconda monografia (*"Identità del figlio e diritto di conoscere le proprie origini"*, del 2015) dimostra una ottima capacità di approfondimento scientifico dei temi trattati e la solidità delle conclusioni. Gli scritti minori, caratterizzati da varietà dei temi trattati (sebbene con una predilezione per l'ambito del diritto di famiglia), danno prova della costanza nel tempo dell'impegno scientifico della candidata e della progressiva maturazione della capacità critica della medesima. Ne consegue che il profilo della candidata risulta essere pienamente congruo rispetto alle finalità della presente procedura, sicché si esprime un giudizio assolutamente positivo rispetto allo stesso, ritenendo la dott.ssa Stanzione qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche di cui al concorso.

Giudizio individuale del **Prof. Virgilio D'Antonio**: La candidata è ricercatrice di Diritto Privato Comparato (SSD IUS/02) presso l'Università degli Studi di Salerno (con titolarità dell'insegnamento di Diritto europeo e comparato della comunicazione e dell'informazione) ed abilitata a professore associato nel SC 12/E2 dal 2017. Il curriculum della candidata indica la costanza nel tempo della partecipazione in qualità di relatrice a convegni nazionali e internazionali (a titolo esemplificativo, si possono menzionare le relazioni tenute nel 2016 ad Amburgo presso il *Max Planck Institut für ausländisches und internationales Privatrecht* nell'ambito del seminario *"Let's talk about law"* e nel 2017 presso l'*University of Porto* in occasione del convegno internazionale *"Debatendo a procriação medicamente assistida"*), nonché l'impegno nell'organizzazione di convegni di analoga rilevanza (nel 2013, ad esempio, è stata componente del comitato organizzativo del Convegno *"XXII Colloquio Biennale dell'Associazione Italiana di Diritto Comparato"*). Rilevante è anche l'impegno in attività istituzionali ed organizzative nell'ambito del dipartimento di afferenza. Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione sono 12: due monografie e dieci scritti minori. La prima monografia è edita nel 2010 ed è dedicata all'analisi, in chiave comparatistica, del tema del cd. "terzo genitore": il lavoro si segnala per originalità dell'argomento d'indagine e per la solidità delle conclusioni cui la candidata perviene attraverso un sapiente ricorso alle tecniche della comparazione giuridica. La seconda monografia, pubblicata nel 2015, è intitolata *"Identità del figlio e diritto di conoscere le proprie origini"*: il volume condivide con il precedente l'ottima capacità di approfondimento scientifico dei temi trattati e la solidità delle conclusioni. Gli scritti minori, caratterizzati da una evidente sensibilità della candidata per i temi propri del diritto di famiglia, danno prova della costanza nel tempo dell'impegno scientifico della dott.ssa Stanzione e padronanza del metodo comparativo: meritano di essere segnalati, in tal senso, i contributi rispettivamente dedicati al *"Il danno da perdita di chance"* del 2012 ed alla *"Scelta della madre per l'anonimato e diritto dell'adottato di conoscere le proprie origini"* del 2017. Tanto premesso, il profilo della candidata risulta essere pienamente congruo rispetto alle finalità della presente procedura, con giudizio ampiamente positivo rispetto allo stesso: la dott.ssa Stanzione deve, pertanto, ritenersi assolutamente qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche di cui al concorso.

**giudizio collegiale**: La candidata è ricercatrice di Diritto Privato Comparato (SSD IUS/02) presso l'Università degli Studi di Salerno (con titolarità dell'insegnamento di Diritto europeo e comparato della comunicazione e dell'informazione) ed abilitata a professore associato nel SC 12/E2 dal 2017. Presso il medesimo ateneo ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2011. Ha insegnato, inoltre, Diritto Privato Comparato presso la Facoltà di Economia della Link Campus University di Malta. Il curriculum della candidata indica la costanza nel tempo della partecipazione in qualità di relatrice a convegni nazionali e internazionali, nonché l'impegno nell'organizzazione di convegni di analoga rilevanza. Degno di menzione è anche l'impegno in attività istituzionali ed organizzative nell'ambito del dipartimento di afferenza. Le pubblicazioni presentate ai fini della



procedura concorsuale sono 12 e, precisamente, due monografie e dieci scritti minori (articoli su rivista e contributi in volumi). La prima monografia, dal titolo "*Filiazione e genitorialità. Il problema del terzo genitore*" ed edita nel 2010, si segnala per essere un lavoro originale e supportato da solidi argomenti, dimostrando un consapevole utilizzo delle tecniche della comparazione giuridica. La seconda monografia, pubblicata nel 2015, è intitolata "*Identità del figlio e diritto di conoscere le proprie origini*": il volume condivide con il precedente l'ottima capacità di approfondimento scientifico dei temi trattati e la solidità delle conclusioni. La letteratura secondaria, al pari delle monografie, indica il raggiungimento della maturità scientifica della candidata, il progressivo perfezionarsi della capacità di ricorso ai metodi propri della comparazione giuridica, nonché la continuità nel tempo dell'impegno scientifico. Alla luce di quanto precede, il profilo della candidata risulta essere pienamente congruo rispetto alle finalità della presente procedura e si esprime, pertanto, un giudizio ampiamente positivo rispetto allo stesso, ritenendo la dott.ssa Stanzione qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche di cui al concorso.

La Commissione:

prof. Antonello Miranda

---

prof. Tommaso Edoardo Frosini

---

prof. Virgilio D'Antonio

---

